



COMUNE DI VAGLIO BASILICATA
PROVINCIA DI POTENZA



INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
SUL RISCHIO INDUSTRIALE
STABILIMENTO COMPASS SPA

A cura del Comune di Vaglio Basilicata (PZ)

Con la collaborazione della società Compass Spa

Settembre 2016

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUL RISCHIO INDUSTRIALE

STABILIMENTO COMPASS SPA

PREFAZIONE

Il Decreto Legislativo 105/2015 relativo al “controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” conferma l’attribuzione dei compiti ai Sindaci dei comuni ove sono localizzati gli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, in materia di informazione alla popolazione.

Tale norma prevede che il Comune individui i contenuti della campagna informativa da realizzare, predisponendo adeguati sistemi di diffusione idonei a raggiungere la popolazione presente nelle zone a rischio. Le informazioni da divulgare riguardano la pericolosità delle sostanze presenti negli stabilimenti, gli effetti di queste sull’uomo e sull’ambiente in caso di incidente rilevante, l’indicazione delle zone a rischio nonché i sistemi di autoprotezione da far adottare alla popolazione in caso di allarme.

Il Comune di Vaglio Basilicata con questo opuscolo, intende fornire le informazioni previste, offrendo, nel contempo, un’ulteriore opportunità per far acquisire alla comunità interessata un maggiore livello di percezione e comprensione del rischio.

Si informa che, in caso di incidente rilevante, viene attivato da parte della Prefettura un PIANO DI EMERGENZA ESTERNA ALLO STABILIMENTO, predisposto preventivamente per organizzare la risposta di protezione civile allo scopo di salvaguardare la salute pubblica e l’ambiente.

Si sottolinea infine, che la probabilità di accadimento di un incidente rilevante, cioè in grado di produrre danni alla popolazione e all’ambiente, è piuttosto rara per il fatto che la normativa vigente di settore prevede specifici obblighi sia per il gestore dello stabilimento in materia di gestione della sicurezza sia per le Autorità pubbliche in materia di sorveglianza e controllo delle attività a rischio. La normativa è finalizzata a prevenire gli incidenti e, nel caso di accadimento, a limitarne le conseguenze dannose attraverso adeguate pianificazioni d’emergenza interna ed esterna allo stabilimento.

Il Sindaco

COSA SI INTENDE PER INDUSTRIA SOGGETTA A “RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE”?

Con “rischio di incidente rilevante” si definisce, in termini generali, la possibilità che si verifichi un evento che produce conseguenze anche all’esterno dello stabilimento.

È bene sottolineare che un’attività rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015 e s.m.i. di per sé non rappresenta automaticamente un impianto insicuro per i lavoratori e per la popolazione limitrofa.

LO STABILIMENTO COMPASS SPA

L'attività svolta nello stabilimento consiste nel ricevimento di GPL da autocisterne, stoccaggio in serbatoio fisso e in bombole di varia pezzatura e spedizione dello stesso sfuso ed in bidoni per uso domestico, artigianale e industriale.

Non avvengono, pertanto, processi di trasformazione della materia prima ma semplicemente movimentazione della stessa. La tecnologia di base adottata nella progettazione degli impianti (serbatoio, punto di travaso, etc.) è quella tipica ed ampiamente collaudata di questo settore industriale.

L'adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge, l'addestramento del personale tecnico, l'identificazione e la valutazione di tutti i pericoli connessi all'attività svolta, la valutazione preventiva delle situazioni di emergenza, l'attività di informazione dei visitatori occasionali sulle modalità di corretto comportamento da tenere, riducono al minimo il rischio di incidenti e di danni per i lavoratori dello stabilimento e per persone e cose presenti nelle zone limitrofe.

LE SOSTANZE PRESENTI

Sostanza: Propano e Butano (GPL) "Gas di petrolio liquefatto"

Quantità massima (t): 90

Caratteristiche di pericolo: F+ (estremamente infiammabile)

IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNO

Il P.E.E., redatto dalla Prefettura di Potenza, è il documento con cui si definiscono le procedure d'intervento che le amministrazioni e gli enti competenti, in collaborazione reciproca, sono chiamati a svolgere in caso di una situazione di emergenza causata da un incidente rilevante.

In considerazione delle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate, il Piano di Emergenza prende in esame tutti i possibili scenari incidentali per:

ANALIZZARE tutti i rischi potenziali, in base alle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate nello stabilimento e valutare gli eventuali effetti all'esterno dello stabilimento

DELIMITARE le zone esterne allo stabilimento che potrebbero essere interessate dalle conseguenze di un "incidente rilevante"

PIANIFICARE le azioni di soccorso affinché tutto sia pronto per un intervento rapido ed efficace

INFORMARE tutte le persone presenti nelle zone potenzialmente interessate, su come comportarsi in caso di incidente.

COSA SONO I PIANI DI EMERGENZA?

il P.E.I. (Piano di Emergenza Interno):
redatto dall'industria per fronteggiare immediatamente l'evento incidentale qualora questo investa la sola area dello stabilimento

il P.E.E. (Piano di Emergenza Esterno):
redatto dall'Autorità per fronteggiare i possibili effetti di un incidente qualora esso sia in grado di investire anche le aree al di fuori del perimetro dello stabilimento

COSA SONO GLI SCENARI INCIDENTALI?

Secondo le caratteristiche delle sostanze utilizzate nei cicli produttivi o immagazzinate nei depositi degli impianti industriali, possono verificarsi diverse tipologie di eventi incidentali.

I diversi tipi di eventi prefigurano situazioni di rischio differenti tra loro per gli effetti che possono produrre sull'uomo, sull'ambiente, sulle strutture e sugli edifici presenti nel territorio.

La gravità degli effetti di un incidente dipende dalle modalità attraverso cui avviene l'esposizione e dalla distanza dal luogo dell'incidente, nonché dalle misure di mitigazione e di protezione adottate.

COSA È UN INCIDENTE RILEVANTE?

Per "incidente rilevante", come definito nel Piano di Emergenza Esterna, si intende uno scenario incidentale costituito da un grosso rilascio di nube di gas con eventuale conseguente incendio, (flash fire) a seguito di una perdita di gas da una tubazione dell'impianto interno allo stabilimento di distribuzione del GPL.

Il "flash fire" è la rapida combustione della sostanza infiammabile (GPL gassoso) che produce l'effetto di una fiammata di breve durata con conseguente irraggiamento termico.

In relazione alla sostanza pericolosa - gas GPL - presente e movimentata all'interno dello stabilimento sono state prese in considerazione le possibili ipotesi di incidente.

La conseguenza più dannosa che potrebbe verificarsi all'esterno dello stabilimento, è quella derivante dall'irraggiamento termico.

QUALI SONO I POSSIBILI EFFETTI?

Effetti derivanti da incendio di GPL

Non essendo prevista la possibilità che si verifichino esplosioni a seguito di incidente l'unico possibile effetto sulla popolazione è quello derivante dall'irraggiamento termico nel caso di incendio. L'irraggiamento termico può provocare ustioni epidermiche che si riducono di gravità in funzione della maggiore distanza dal luogo ove si verifica l'incidente rilevante. Tale irraggiamento riguarderebbe la popolazione presente all'aperto nell'area di rischio evidenziata in colore rosso caratterizzata da rischio di elevata letalità; mentre sono possibili effetti per la popolazione analogamente esposta direttamente alla "fiammata", presente nell'area di rischio indicata in colore blu, ove possono verificarsi episodi di letalità o di lesioni gravi.

Effetti da esposizione a vapori di GPL

- I vapori sono deboli irritanti delle mucose
- Brevi esposizioni, anche a elevate concentrazioni, non provocano effetti pericolosi sull'uomo
- Esposizioni più prolungate possono provocare senso di vertigine.

La popolazione effettivamente in pericolo, in relazione agli effetti sopra indicati, sarà quella presente all'aperto nella sola "area di rischio" evidenziata con il colore blu. I soggetti all'interno di edifici e lontani da superfici vetrate sono di per sé protetti dagli effetti incidentali. Non sono previsti effetti fisici sulle persone al di fuori dell'area di rischio indicata con il colore blu. Nessun danno

ambientale per inquinamento è prevedibile data la natura delle sostanze presenti. Gli effetti incidentali si esauriscono in breve termine.

QUALI SONO LE AREE INTERESSATE?

Le aree potenzialmente interessate dall'evento incidentale sono denominate "zone di rischio".

Il Piano di Emergenza Esterna individua e delimita tali zone la cui differenziazione è riconducibile all'intensità del danno che la popolazione e l'ambiente potrebbero subire.

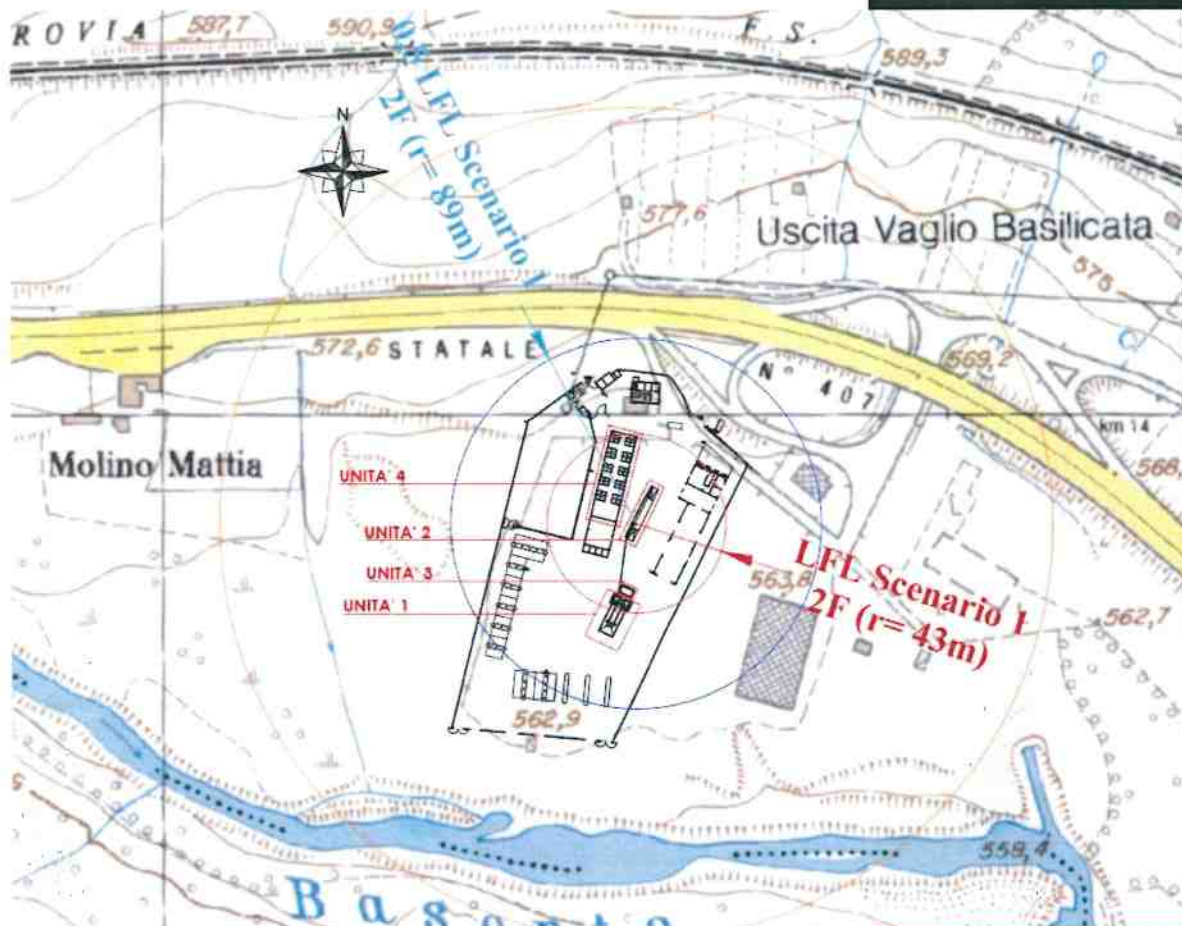
Nella cartografia sottostante è riportata la mappatura delle aree di danno desunte dal Piano, come di seguito descritte.

- **AREA DI DANNO I (ROSSA) DI ELEVATA LETALITÀ:**
comprende cautelativamente un'area circoscritta in una circonferenza del raggio di circa 43m. partendo dal punto di rilascio ipotizzato (top event);
- **AREA DI DANNO II (BLU) DI INIZIO LETALITÀ:**
comprende cautelativamente un'area circolare continua di circa 89 m dal punto di rilascio
- **ZONA DI ATTENZIONE (ARANCIO):**
comprende cautelativamente un'area circolare continua di circa 200 m dal punto di rilascio caratterizzata dal possibile verificarsi di danni, generalmente non gravi

COSA SONO LE AREE DI DANNO?

Sono le aree generate dalle possibili tipologie incidentali tipiche dello stabilimento.

Le aree di danno sono individuate sulla base di valori di soglia oltre i quali si manifestano letalità, lesioni o danni.



COME MI ACCORGO CHE C'È PERICOLO?

Se avviene un incidente rilevante le persone che si trovano nelle zone di attenzione vengono avvisate con il suono di una potente sirena.

Per garantire che tutte le funzioni la sirena viene provata periodicamente, azionandola per un brevissimo intervallo di tempo.

Può accadere che tu veda del fumo o senta degli odori fastidiosi. Non significa automaticamente che ci sia un pericolo per te.

QUALI SONO I SISTEMI DI ALLARME E DI INFORMAZIONE PER LA POPOLAZIONE INTERESSATA?

Allo scopo di allertare, sia il personale dello stabilimento COMPASS, sia gli addetti delle attività produttive ubicate nelle aree rossa e blu è previsto, a cura della stessa Società, un sistema di segnalazione di emergenza, attraverso l'attivazione dei dispositivi di allarme dello stesso stabilimento, azionati dall'azienda e periodicamente provati.

ALLARME:

sirena bitonale a volume alto udibile chiaramente nelle zone di danno individuate.

Questo suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo le zone con presenza di persone e che tutti i cittadini residenti nelle aree individuate come a rischio dovranno adottare i comportamenti e le precauzioni per auto proteggersi, di seguito indicati, per prevenire e limitare i danni derivanti dall'incidente.

MESSAGGIO INFORMATIVO IN EMERGENZA:

MESSAGGIO TELEFONICO

Durante l'emergenza potrà pervenire a tutte le utenze telefoniche delle zone rossa/blu una telefonata per comunicare le informazioni utili al fine di agevolare la messa in atto dei comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

MESSAGGIO MEDIANTE MEGAFONO

Durante l'emergenza un'auto della polizia municipale munita di altoparlante diffonderà le informazioni sui comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

CESSATO ALLARME:

La sirena bitonale smette di suonare e tutte le persone in area di rischio devono attendere opportune indicazioni degli addetti all'emergenza intervenuti.

COMPORAMENTI E MISURE DI AUTOPROTEZIONE

COSA FARE	COSA NON FARE
 <p>Chiudersi all'interno degli edifici; chiudere porte e finestre che danno all'esterno;</p>	 <p>non usare telefoni fissi o cellulari, se non per segnalare situazioni di emergenza e di necessità; tener conto delle esigenze straordinarie di mantenere libere le linee per i soccorritori;</p>
 <p>chiudere porte e finestre; abbassare le serrande; recarsi in un locale dotato di acqua e possibilmente sul lato opposto allo stabilimento; evitare assolutamente scantinati o seminterrati;</p>	 <p>non recarsi sul luogo dell'incidente;</p>
 <p>spegnere i sistemi di riscaldamento, condizionamento e ventilazione;</p>	 <p>non usare ascensori</p>
 <p>interrompere l'erogazione del gas; spegnere ogni tipo di fiamma;</p>	
 <p>attendere che venga diramato il segnale di cessata emergenza, dopodiché provvedere ad areare gli ambienti;</p>	
<p>Se si è in automobile, se possibile allontanarsi dalle aree di rischio, altrimenti fermarsi, posteggiare in modo da non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso, spegnere il motore e cercare riparo nel locale al chiuso più vicino seguendo le istruzioni degli operatori addetti all'emergenza, se presenti.</p>	

COSA POSSO FARE IO?

Mentre il personale tecnico lavora per risolvere il problema tu puoi fare cose utili per te e per gli altri.

Se ti trovi con persone non autosufficienti preoccupati anche della loro protezione.

Restare con altre persone può essere utile. In questi casi la solitudine aumenta la paura.

Se ti sembra che qualche vicino non si sia accorto dell'allarme prova ad avvertirlo ma senza mettere a repentaglio la tua sicurezza.

E' assolutamente normale provare stati di paura ed ansia in caso di emergenza, sapere che c'è chi sta già lavorando per risolvere il problema e sapere cosa fare ti aiuterà a mantenere la calma.

**IL PRESENTE OPUSCOLO È A DISPOSIZIONE DI CHIUNQUE NE
FACCIA RICHIESTA PRESSO:**

COMUNE DI VAGLIO BASILICATA:

• UFFICIO TECNICO – Tel. 0971-305011

Palazzo Comunale – Via Carmine, 106

Aperto al pubblico da lunedì, mercoledì, venerdì 9.00 - 13.00

Martedì e giovedì 16.00 - 18.30

• SUL NOSTRO SITO

<http://www.comune.vagliobasilicata.pz.it>